



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 18/06/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

L'anno **2020** addì **18** del mese di **Giugno**, alle ore **19.45** in Castelfranco Veneto, si è riunito in modalità di videoconferenza il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. PASQUALOTTO Stefano con avviso in data 12/06/2020 prot. n. 26387, in **Seduta Straordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	PASQUALOTTO Stefano	P	GUIDOLIN Stefania
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	PAVIN Mary	P	BERGAMIN Claudio
P	AZZOLIN Maria Grazia	P	SARTORETTO Sebastiano
P	ANTONELLO Beppino	P	ZORZI Giovanni
P	BARACIOLLI Fabrizio	AG	BELTRAME Andrea
P	PERON Elisabetta	P	FALESCHINI Sandro
P	FRACCARO Chiara	P	BELTRAMELLO Claudio
P	BRUGNERA Giancarlo	P	STRADIOTTO Stefano
P	SOLIGO Moira	P	MILANI Tiziana
P	ZANELLATO Matteo	P	BAMBACE Andrea
P	MARCON Edda	P	FISCON Gianni

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GIOVINE Gianfranco		
P	FILIPPETTO Roberto	P	GALANTE Marica
P	DIDONE' Gianluca	P	PIVOTTI Franco
P	PIVA Sandra	P	OLIVATO Petronilla

Partecipa il **Vice Segretario** del Comune **MURARO Dott. Emanuele**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **PASQUALOTTO Stefano** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni - ed Autonomie Locali, l'intesa riguardante l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;

- che all'articolo 2, comma 4 dell'Intesa del 20 ottobre 2016 assunta in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, è stato disposto che il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente ovvero adottato alla data di sottoscrizione della presente intesa;

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017, pubblicata nel BUR n. 116 del 1° dicembre 2017, recante "Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all' Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380." è stato recepito il regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 costituito dallo schema del regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016;

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, recante "Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896. " sono stati formulati alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, quale utile sussidio operativo che i Comuni potranno utilizzare, in tutto o in parte, per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio;

- che l'articolo 48 ter "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380" della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, introdotto dal comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

- che con propria deliberazione n. 81 del 29/11/2019 il Consiglio Comunale ha adottato la variante parziale alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi e all'adozione dello schema di Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED);

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

- che a seguito del deposito e pubblicazione è pervenuta l'osservazione da parte del dirigente del Settore Tecnico del Comune del 12.6.2020 prot. 26506 in tema di invarianza urbanistica di cui all'art. 2 comma 4 dell'intesa del 20 ottobre 2016 assunta in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie locali e in particolare di proposta di modifica degli articoli n. 18, comma 3, n. 10 comma 10 delle N.T.O., nonché del Repertorio Normativo in tema di aggiunta di capacità edificatoria corrispondente alla realizzazione di vani interrati;

Vista la legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 06.6.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista Legge regionale 6.6.2017, n. 14;

Vista la legge Regionale 4.4.2019, n. 14;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" nella seduta del 21.11.2019 e nella seduta del 21.5.2020;

Visti il Bilancio di previsione e il D.U.P. 2020-2022 approvati con deliberazione consiliare n. 18 in data 28.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2020-2022, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 87 del 23.03.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di esprimere il parere sull'osservazione pervenuta dal dirigente del Settore Tecnico del Comune, in data 12.6.2020 prot. 26506, secondo il seguente parere di controdeduzione:

CONTENUTO PROPOSTA

"In tema di "invarianza urbanistica" di cui all'art. 2 comma 4 dell'intesa del 20 ottobre 2016 assunta in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie locali, l'ufficio edilizia privata ha avviato in questa prima fase di applicazione delle nuove disposizioni regolamentari, una verifica puntuale della rispondenza a tale obiettivo, delle modifiche introdotte con la variante adottata, all'art. 18 delle NTO. Da quanto emerge, al fine di garantire l'effettiva invarianza delle nuove definizioni del REC sulla capacità edificatoria

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

attribuita e consolidata dal vigente P.I., si propone di modificare il comma 3 dell'art. 18 delle NTO sostituendo il testo della lettera b) e aggiungendo l'ulteriore testo della lettera c) risultando il testo finale come segue:

“3. Ai fini dell'invarianza urbanistica di cui all'articolo 2, comma 4 dell'Intesa del 20 ottobre 2016 assunta in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e di cui alla D.G.R.V. n. 1896 del 22 novembre 2017, in aggiunta alla capacità edificatoria prevista dalle N.T.O. e dal Repertorio Normativo del Piano degli Interventi è consentita:

- a) nelle zone territoriali omogenee E e C1.1 la realizzazione di portici nei fabbricati residenziali entro il limite del 25% della superficie coperta del fabbricato misurata al netto del portico;
- b) in tutte le zone territoriali omogenee, al di fuori delle aree con pericolosità idraulica come definite dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei Bacini Idrografici dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e fatte salve diverse disposizioni specifiche del repertorio normativo, la realizzazione di un piano interrato;
- c) in tutte le zone territoriali omogenee, fatte salve diverse disposizioni specifiche del repertorio normativo, la realizzazione fuori terra del posto auto pertinenziale residenziale di cui all'art. 41 del Regolamento Edilizio, alternativa alla realizzazione nell'interrato, fino ad un massimo di 60 mc per ogni unità abitativa sia all'interno della costruzione che su corpo staccato dall'edificio principale.”.

Inoltre, in adeguamento alle definizioni del nuovo Regolamento Edilizio si propone di allineare i parametri urbanistici contenuti nel repertorio normativo delle zone D, stralciando il parametro “indice di utilizzazione fondiaria”, che non trova corrispondenza nelle definizioni del REC.

Inoltre, ai fini dell'invarianza del dimensionamento delle aree a servizi si propone di integrare l'art. 10, comma 10, lettera c) delle NTO del PI con le seguenti parole “, definita come la somma delle superfici di tutti i piani compresi nel perimetro perimetrale dell'edificio” dopo le parole “superficie lorda di pavimento relativamente al commerciale e direzionale”, risultando il testo finale come segue:

“ 10. Al fine di determinare la dotazione minima di aree per servizi, devono essere considerati i seguenti parametri urbanistici:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

- a) volume totale relativamente agli insediamenti residenziali;
- b) superficie territoriale di zona relativamente all'industria e artigianato;
- c) superficie lorda di pavimento relativamente al commerciale e direzionale, *definita come la somma delle superfici di tutti i piani compresi nel perimetro perimetrale dell'edificio.*

CONTRODEDUZIONI

Si propone parere favorevole in quanto le modifiche normative garantiscono ***una più dettagliata disciplina dell'invarianza urbanistica come richiesto dalla normativa regionale dando atto che le limitazioni del comma 3, lett. b), non si applicano alle previsioni di volumi puntuali previgenti.***

2. di approvare la Variante parziale alle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi e lo schema di Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED), redatti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Dott. Urb. Gianluca Malaspina (Capogruppo e Coordinatore), Dott. Pian. Gianluca Ramo, Dott.ssa Urb. Sara Malgaretto, Dott. Pian. Michele Miotello, Dott. For. Amb. Dino Calzavara - ADASTRA Engineering Srl, depositato al protocollo comunale n. 57293 in data 21.11.2019.

3. di precisare che gli elaborati di cui al precedente punto 1) sono costituiti da:
- Variante al P.I. n. 2 - Norme Tecniche Operative coordinate con il REC e adeguate al RET;
- Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED).

4. di precisare che a seguito dell'emanazione da parte della Giunta Regionale del Veneto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 02 marzo 2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019. Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019", lo schema di Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) potrà essere adeguato alle intervenute e successive istruzioni regionali.

5. di dare atto che il presente provvedimento è ininfluenza per la spesa.

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di rispettare il termine di adeguamento richiesto dalla normativa regionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Il Presidente illustra l'emendamento relativo al punto 1) del dispositivo, come da allegato A alla presente deliberazione, che viene sopra riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore all' "Edilizia Privata, Urbanistica" Arch. Petronilla Olivato;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione Consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" in data 21.11.2019 e del 21.5.2020;

Entra il Consigliere A.Beltrame (presenti n. 25).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato;

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione, eseguita in forma palese:

Presenti n. 25

Di cui con diritto di voto n. 25

Votanti n. 15

Astenuti n. 10 G.Azzolin, S.Sartoretto, G.Zorzi, A.Beltrame, S.Faleschini, C.Beltramello, S.Stradiotto, T.Milani, A.Bambace, G.Fiscon

Maggioranza richiesta n. 08

Favorevoli n. 15

Contrari n. 00

Approva l'emendamento descritto nell'allegato A e soprariportato;

Il Presidente pone in votazione l'osservazione e relativa controdeduzione illustrate dall'Assessore Olivato;

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione, eseguita in forma palese:

Presenti n. 25

Di cui con diritto di voto n. 25

Votanti n. 15

Astenuti n. 10 G.Azzolin, S.Sartoretto, G.Zorzi, A.Beltrame, S.Faleschini, C.Beltramello, S.Stradiotto, T.Milani, A.Bambace, G.Fiscon

Maggioranza richiesta n. 08

Favorevoli n. 15

Contrari n. 00

L'osservazione viene accolta.

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Il Presidente pone in votazione l'intero provvedimento.

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER
COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE
DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti n. 25

Di cui con diritto di voto n. 25

Votanti n. 15

Astenuti n. 10 G.Azzolin, S.Sartoretto, G.Zorzi, A.Beltrame, S.Faleschini, C.Beltramello,
S.Stradiotto, T.Milani, A.Bambace, G.Fiscon

Maggioranza richiesta n. 08

Favorevoli n. 15

Contrari n. 00

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata ed emendata nel corso della seduta (allegato A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti n. 25

Di cui con diritto di voto n. 25

Votanti n. 15

Astenuti n. 10 G.Azzolin, S.Sartoretto, G.Zorzi, A.Beltrame, S.Faleschini, C.Beltramello,
S.Stradiotto, T.Milani, A.Bambace, G.Fiscon

Maggioranza richiesta n. 13

Favorevoli n. 15

Contrari n. 00

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

La discussione è stata registrata e sarà verbalizzata a parte.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 23**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL
REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI
EDILIZI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/06/2020

Il Responsabile di Settore

Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

Settore 2 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/06/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 38 del 18/06/2020 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL
REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO
DEI CREDITI EDILIZI

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
PASQUALOTTO Stefano

VICE SEGRETARIO
MURARO Dott. Emanuele

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelfranco Veneto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Muraro Emanuele;1;68999668450416555426983451447787359833
Pasqualotto Stefano;2;107929913721016647383575896925855083089